Esecuzione immediata

COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 5 DEL 29-01-2019

OGGETTO: **APPELLO AVVERSO SENTENZE N. 3407/18 DELLA CTP EMESSA NELLA CAUSA CULOTTA ROSARIA C/COMUNE DI CEFALU' - NOMINA LEGALE- CIG: ZE526D47AC**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **13:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	**Sindaco**	**P**
Terrasi Vincenzo	**Vice Sindaco**	**P**
Culotta Tania	**Assessore**	**P**
Garbo Vincenzo	**Assessore**	**P**
Lazzara Simone	**Assessore**	**A**

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1.**

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

SEGR. PROT. n° 8 DEL 23-01-19

COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.6 DEL 23-01-2019

Ufficio: **Segr.Contenzioso**

Assessorato:

OGGETTO: APPELLO AVVERSO SENTENZE N. 3407/18 DELLA CTP EMESSA NELLA CAUSA CULOTTA ROSARIA C/COMUNE DI CEFALU' - NOMINA LEGALE- CIG: ZE526D47AC

Premesso :

- *Che con la Sentenza in oggetto la Commissione Tributaria Provinciale in accoglimento della domanda avanzata dal ricorrente, ha annullato l'avviso di accertamento ICI 2011 di € 12.882,96 (oltre sanzioni) condannando l'Ente a rideterminare il valore venale in comune commercio delle aree edificabili oggetto di accertamento e alla refusione delle spese di lite liquidate in € 800,00 oltre oneri accessori.*
- *Vista la nota prot. n. 33743 del 05/10/2018 con la quale il Responsabile del Settore Tributi segnala all'Amministrazione Comunale con l'opportunità di impugnare la Sentenza, tenendo presente che per le annualità 2008/2009/2010 sono state emesse Sentenze favorevoli all'Ente, impugnate dagli eredi della Sig.ra Culotta dinanzi alla CTR.*

Considerato:

- *Che con note prot. PEI n. 46017 del 08/01/2019, il Sindaco ha disposto di impugnare la sentenza di cui sopra.*
- *Che con nota acclarata il 22 /01 /2019 al prot. n. 3183, l'Avv. Domenico Agostara che ha già assistito l'Ente nel I grado di giudizi, ha manifestato la disponibilità ad assistere l'Ente dinanzi alla CTR, dietro il pagamento di un compenso determinato in € 300,00 omnicomprensivo oltre IVA e CPA come per legge, oltre € 136,00 per spese vive per un totale complessivo € 516,64.*

Considerato:

- *Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;*
- *Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii".*

- *Che la suddetta norma và coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."*
- *Che pertanto per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, si è ritenuto di poter fare riferimento alle linee guida contenute nel documento di consultazione recentemente pubblicato dall'ANAC, proponendo all'Amministrazione Comunale l'adozione degli atti per la costituzione di un elenco dal quale attingere, su una base non discriminatoria e nel rispetto del criterio di rotazione, gli avvocati esterni cui conferire di volta in volta l'incarico professionale di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune.*
- *Che nota prot. n. 266/GAB del 23/10/2017 il Sindaco ha disposto di procedere mediante appalto di servizi legali piuttosto che attraverso la costituzione di un albo.*

***Richiamati** i seguenti articoli del D.Lds n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratto pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):*

- *Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*
- *Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;*

***Viste** le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*

Considerato:

- *Che nelle more della definizione della procedura scelta dall'Amministrazione Comunale per il conferimento degli incarichi legali, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura;*
- *Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad € 380,64 che si rivela di per se esiguo senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/ recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;*
- *Che comunque nella fattispecie ragioni di uniformità e continuità nella difesa rendono opportuno estendere l'incarico al medesimo legale che ha difeso l'Ente nel I grado dei giudizi.*
- *Considerato che avendo l'art.9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a*

detti parametri da parte dell'autorità giudiziaria costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;

- *Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo Ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;*

Atteso che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, è stato richiesto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente: **CIG: ZE526D47AC** *e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibar n. 556 del 31/05/2017;*

Tutto ciò premesso:

Si propone

- *Di approvare la superiore proposta di deliberazione conferendo all'Avv. Domenico Agostara con studio legale a Castelbuono, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente avverso i ricorsi in oggetto*
- *Di autorizzare pertanto il Sindaco a rilasciare al suddetto professionista regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.*
- *Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in* ***€ 380,64*** *(comprensiva di tutti gli oneri accessori, al lordo della ritenuta d'acconto).*
- *Di dare atto, ai sensi dell'art. 250 T.U. 267/2000, che trattasi di spesa non frazionabile ed indifferibile, in quanto riconducibile all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio, volta ad evitare la soccombenza dell'Ente.*
- *Di dare altresì atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando le tariffe in applicazione del D.M. n.55/14.*
- *Di dare mandato al competente ufficio di impegnare la somma di* ***€ 380,64*** *al cap. 1058 del bilancio 2019 - esercizio provvisorio.*

a) *Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di* ***€ 380,64****, sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla conseguenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo i seguenti prospetti:*

b)

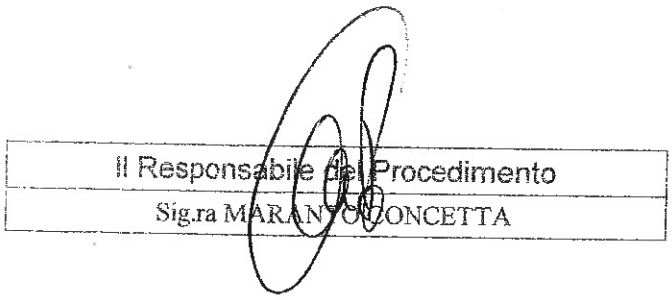
ANNO DI IMPUTAZIONE *€*	*ANNO DI PAGAMENTO/ RISCOSSIONE* *€*	*CONTROLLO DI CASSA* *€*
1 2019 € 380,64	***Acconto € 304,51 (IVA e CPA incluse) + € 136,00 spese esenti a costituzione in giudizio avvenuta***	
2 2020	***(a completamento attività) Saldo € 76,13 (IVA e CPA incluse)***	

c) *Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito*

presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto) maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.

d) *Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno di riferimento da riportare come residui passivi e pertanto liquidabili entro l'anno. L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione;*

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra MARANZO CONCETTA

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

COMUNE DI CEFALÙ
PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B - 90015

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 relativamente alla Proposta di Deliberazione N. 6 del 23-01-2019 concernente l'oggetto:

APPELLO AVVERSO SENTENZE N. 3407/18 DELLA CTP EMESSA NELLA CAUSA CULOTTA ROSARIA C/COMUNE DI CEFALU' - NOMINA LEGALE- CIG: ZE526D47AC

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica

Cefalù, li 23-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA

Allegato alla Proposta di Deliberazione del DELIBERA DI GIUNTA
N.0 del
Parere del Responsabile del Servizio

Comune di Cefalù

Provincia di Palermo
Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù
Codice Fiscale n. 00110740826
ragioneria@comune.cefalu.pa.it
Servizio Finanziario

Allegato all'atto 6 del 12-01-2018

Responsabile:

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

RINNOVO ATTINGIMENTO ACQUA IN ESUBERO DALLA SORGENTE PRESIDIANA PER USI NON POTABILI PER L'ANNO 2018. ATTIVAZIONE PROCEDURA ED ATTO DI INDIRIZZO	PROPOSTA DI GIUNTA 6 del 12-01-2018 Esecutiva dal 16-01-2018

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **1058** Art.**0** di **Spesa** a **COMPETENZA**
Cod. Bil. **(01.02-1) Patrocinio legale**
Denominato **SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI**

ha le seguenti disponibilita':

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio		300.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 23-01-2019	+	0,00	
A	Stanziamento Assestato	=	300.000,00	
B	Impegni di spesa al 23-01-2019	-	217,50	
B1	Proposte di impegno assunte al 23-01-2019	-	90.338,56	
C	Disponibilita' (**A - B - B1**)	=	209.443,94	
D	Proposta di impegno **15/2019** del presente atto	-	380,64	380,64
E	Disponibilita' residua al 23-01-2019 (**C – D**)	=	209.063,30	

Fornitore: **AGOSTARA DOMENICO**

Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

CEFALU', li 23-01-2019

COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B - 90015

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 relativamente alla Proposta di Deliberazione N. 6 del 23-01-2019 concernente l'oggetto:

APPELLO AVVERSO SENTENZE N. 3407/18 DELLA CTP EMESSA NELLA CAUSA CULOTTA ROSARIA C/COMUNE DI CEFALU' - NOMINA LEGALE- CIG: ZE526D47AC

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile

Cefalù, lì 23-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Curcio Giuseppe

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'assessore Anziano

Il Segretario Generale

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il 01 FEB 2019 .-

Defissa il _____.-

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune.
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

certifica

che copia della presente Deliberazione ai sensi dell'art.11 della L.R.3.12.1991, n°44, è stata pubblicata mediante affissione allo Albo Pretorio per gg.15 consecutivi decorrenti dal 01 FEB 2019 giorno festivo successivo alla sua data e che NON venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo.-

Dalla Residenza Municipale, _____.-

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale.vista la L.R. del 03/12/1991. n° 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 GEN 2019 in quanto
[X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva
[ ] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dalla Residenza Municipale, _____.-

Il Segretario Generale